



COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera: **10**

Oggetto: Regolamento relativo all'istituzione della Consulta femminile.
Determinazione.

del **06/05/2011**

L'anno **duemilaundici** addì **sei** del mese di **maggio** alle ore **19.25**
e **seguenti** nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi
spediti nei modi e termini di legge in sessione **straordinaria** ed in **prima** convocazione

All'appello risultano presenti i seguenti Consiglieri (indicati con una x)

Dr. Aristide Galasso	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>			
Del Balzo Romolo	<input checked="" type="checkbox"/>	D'Amici Giuseppe	<input type="checkbox"/>	De Vellis Mauro	<input checked="" type="checkbox"/>
Sardelli Giuseppe	<input type="checkbox"/>	Tomao Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	Apruzzese Biagio	<input checked="" type="checkbox"/>
Larocca Fausto	<input type="checkbox"/>	Corona Daniele	<input type="checkbox"/>	Salvatore Luca	<input checked="" type="checkbox"/>
Tuccinardi Franco	<input type="checkbox"/>	Nuzzo Immacolata	<input checked="" type="checkbox"/>	Picano Bruno	<input checked="" type="checkbox"/>
Colacicco Gianfranco	<input type="checkbox"/>	D'Acunto Pietro	<input checked="" type="checkbox"/>	Masone Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/>
Sparagna Antonio	<input type="checkbox"/>	Rotasso Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	Izzo Giovambattista	<input checked="" type="checkbox"/>
Pentimalli Livio	<input type="checkbox"/>	Ruberto Mario	<input checked="" type="checkbox"/>		

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dr. Maurizio Colacicco**

Sono altresì presenti i seguenti Assessori:

LEPONE Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	CHIANESE Raffaele	<input checked="" type="checkbox"/>	BALDASCINO Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>
CONTE Ercole	<input checked="" type="checkbox"/>	RUSSO Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	SALTARELLI Fabio	<input checked="" type="checkbox"/>

Il Presidente del Consiglio **Del Balzo Romolo** dichiara valida la seduta per aver constatato
il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta **pubblica**
sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.lgs 18.08.2000 n. 267;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 D.L.G.S. 18.08.2000 n. 267 ha
espresso parere:

per quanto concerne la regolarità tecnica, il responsabile del servizio:
FAVOREVOLE

Dr. Maurizio Colacicco

Vista la delibera Consiliare n. 39 del 25.09.2006, esecutiva, con la quale veniva approvato il Regolamento Consiliare;

Atteso che l'art. 16 del predetto Regolamento Consiliare prevede l'istituzione della Consulta delle Donne elette nel Consiglio Comunale;

Chiarito che il surrichiamato art. 16 dispone sulla formazione della Consulta Femminile;

Ritenuto opportuno approvare un apposito Regolamento relativo alla costituzione della Consulta Femminile per le pari opportunità, che consta di 5 articoli;

Illustra brevemente l'argomento il Consigliere Nuzzo per sottolineare l'importanza della costituzione della Consulta Femminile per le pari opportunità tra uomo e donna nel nostro Comune, che risponde ai principi sanciti dall'art. 3 della Costituzione della Repubblica Italiana. E' un organo che dovrà adoperarsi per promuovere tutte quelle iniziative volte al rispetto della parità sociale e alla parità di genere nelle istituzioni.

Consiglieri presenti n. 13 votanti n. 13

Con n. voti 13 favorevoli, resi per alzata di mano

DELIBERA

l'approvazione del Regolamento della Consulta Femminile per le pari opportunità che consta di n. 5 articoli che si allega alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;

Con successiva e separata votazione resa dai 13 Consiglieri presenti e votanti, il cui esito è il medesimo della precedente, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.



Comune di Minturno

Medaglia d'Oro al Merito Civile D.p.r. 3/8/1998

(PROVINCIA DI LATINA)

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

UFFICIO COPIE

Allegato alla delibera C.C. n. 10 del 06.05.2011

REGOLAMENTO
CONSULTA FEMMINILE
PER LE PARI
OPPORTUNITA'

ART. 1

FINALITA'

E' istituita la Consulta Femminile per le pari opportunità tra uomo e donna.

Essa è organo permanente consultivo e di proposta ed opera al fine di promuovere la piena attuazione dei principi di uguaglianza e di parità sociale di cui all'art. 3 della Costituzione della Repubblica Italiana, nonché al fine di rimuovere ogni discriminazione diretta ed indiretta nei confronti delle donne sulla base della raccomandazione della Comunità Europea del 17 gennaio 1984 e delle finalità di cui all'art. della legge del 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo - donna nel lavoro".

ART. 2

COMPETENZE DELLA CONSULTA

Per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 1 la Consulta svolge le seguenti funzioni:

- effettua, nell'ambito comunale, indagini conoscitive e ricerche direttamente o in collaborazione con altri organismi provinciali e regionali che si occupano delle tematiche attinenti alle pari opportunità;
- formula proposte per il perfezionamento della normativa comunale vigente allo scopo di armonizzare la stessa agli obiettivi di cui all'art. 1;
- esprime pareri consultivi e preventivi sui provvedimenti comunali che hanno evidente riferimento con la condizione femminile;
- può chiedere al Presidente del Consiglio Comunale di sottoporre allo stesso Consiglio Comunale il riesame di un atto deliberativo ritenuto in contrasto con le finalità di cui all'art. 1;
- promuove e sostiene la presenza proporzionale delle donne negli incarichi di competenza comunale;
- raccoglie e diffonde, avvalendosi della stampa e di ogni altro mezzo di comunicazione, documenti e materiali relativi alla politica delle pari opportunità uomo-donna;
- promuove un permanente dibattito culturale al fine di favorire l'affermazione di un'immagine della donna aliena da ogni inveterato stereotipo.

La Consulta predispone una relazione annuale sull'attività svolta ed un programma di attività da svolgersi con la relativa previsione di spesa per l'anno successivo. Gli atti suddetti sono trasmessi all'Ufficio del Sindaco,

all'Ufficio del Presidente del Consiglio Comunale ed alla conferenza dei Capigruppo ed illustrati in Consiglio Comunale in sede di discussione del bilancio comunale.

ART. 3

COMPOSIZIONE E COSTITUZIONE DELLA CONSULTA

a - Si rimanda all'art. 16 del Regolamento del Consiglio Comunale.

b - La nomina delle componenti della Consulta compete unicamente alla Giunta Comunale su indicazione dei Capigruppo consiliari, assicurando la rappresentanza della minoranza.

ART. 4

FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA

Nella prima seduta, convocata dal Sindaco, la Consulta elegge al proprio interno una Presidente ed una vice-Presidente con funzioni vicarie.

E' eletta Presidente della Consulta la componente che ottiene la metà più uno dei voti delle componenti presenti alla seduta d'insediamento.

La Consulta si riunisce su convocazione della Presidente e quando lo richiedono i 2/3 dei suoi componenti.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza delle componenti e le decisioni sono adottate a maggioranza delle presenti.

All'interno della Consulta possono costituirsi gruppi di lavoro su temi specifici.

A conclusione di ogni seduta la Consulta redige un apposito verbale, che verrà rimesso agli Organi istituzionali, Enti e/o Associazioni secondo le direttive della Consulta.

ART. 5

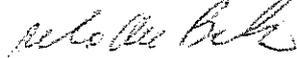
ORGANIZZAZIONE DELLA CONSULTA

La Consulta è convocata presso la sede comunale o in qualsiasi altra sede immobiliare di proprietà dell'Ente, che garantisce il necessario supporto organizzativo e di segreteria per l'espletamento dei compiti e delle funzioni proprie della Consulta.

Il Presente Verbale viene così sottoscritto.

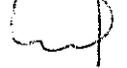
IL PRESIDENTE

Dr. Del Balzo Romolo



IL SEGRETARIO

Dr. Maurizio Colacicco



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del messo comunale, certifica che copia del presente verbale è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune dal **24 MAG. 2011**

Minturno, li

24 MAG. 2011

Il Segretario Generale

Dr. Maurizio Colacicco



Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3, dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Dichiarata immediatamente eseguibile